TRADIZIONE COMPETENZA INNOVAZIONE

Giovanni Morsiani

PROGRAMMA

FIJKAM

ORGANIZZAZIONE FEDERALE

- ▶ **Sistema di Gestione Federale (SGF)**

Rimodulare l'organizzazione interna della macchina federale sviluppando un Sistema di Gestione che fornisca linee guida chiare su "chi fa cosa e come" in tutti gli ambiti della vita federale. L'obiettivo è garantire un servizio sempre più efficiente, supportando le AsD e le Ssd nel fronteggiare le sfide attuali, in particolare quelle derivanti dal Decreto Legislativo 36/2021.

- ▶ **Potenziamento dei Servizi Federali**

Migliorare, dove necessario, la qualità dei servizi a disposizione dei tesserati, potenziando l'ufficio per lo sviluppo di progetti finanziati da bandi nazionali e/o locali, a supporto delle società sportive. Inoltre, istituire un ufficio dedicato ai rapporti con le istituzioni e gli enti territoriali.

CENTRO OLIMPICO

- ▶ Rafforzare il programma delle attività all'interno del Centro Olimpico attraverso eventi sempre più produttivi. Progettare un percorso di efficientamento energetico per supportare la transizione ecologica, riorganizzando la gestione della mensa e internalizzando la foresteria
- ▶ Sulla base di questi presupposti, sarà possibile mettere a disposizione delle società il servizio foresteria durante le gare organizzate presso il Centro Olimpico, compatibilmente con le disponibilità.

ATTIVITÀ FEDERALE

- ▶ **FIJLKAM judo karate lotta jujiutsu**
- ▶ Nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascun settore e in funzione delle loro necessità specifiche, è essenziale:
 1. **Analizzare l'aspetto economico:** Valutare le risorse finanziarie disponibili e necessarie per ogni settore.
 2. **Potenziare i settori:** Investire nelle risorse e nelle strutture per migliorare le loro capacità operative e soddisfare le esigenze specifiche.
 3. **Elaborare programmi settoriali:** Ogni settore avrà un proprio programma dettagliato, in linea con le sue esigenze e obiettivi.
 4. **Attivare una programmazione annuale e quadriennale dettagliata e finanziata:** Creare un piano strategico complessivo che integri i programmi settoriali e preveda risorse adeguate per i prossimi anni.
- ▶ In questo modo, la macchina federale sarà in grado di ottimizzare l'attività di tutti i settori e garantire una pianificazione e gestione delle risorse efficace e coordinata.

ATTIVITÀ AGONISTICA

- Potenziamento dell'attività agonistica in tutte le classi di età, nel rispetto delle esigenze ai settori (Judo, Lotta, Karate jujitsu), creando i presupposti per elevare il livello professionale del personale tecnico coinvolto nella gestione degli atleti. Questi devono essere coordinati in un percorso di crescita strutturato, mirato allo sviluppo dell'alto livello agonistico, sfruttando le strutture nazionali, come il Centro Olimpico (CO) e i Centri Tecnici Federali (CTF).
- È fondamentale programmare un'attività internazionale con una proiezione olimpica, senza dimenticare l'importanza di ottenere risultati significativi a livello europeo e, soprattutto, mondiale.
- Inoltre, è essenziale considerare che Sport e Salute ha stabilito che il 60% dei parametri di assegnazione dei contributi è legato ai risultati ottenuti a livello mondiale. Dobbiamo quindi valutare tutte le strade percorribili per raggiungere le medaglie e incrementare la competitività a livello globale.

ATTIVITÀ FORMATIVA

- ▶ Creare una filiera di formatori per tutte le attività, portando alcune tipologie di formazione in periferia, con un corpo docente promosso e inviato dal centro.
- ▶ Si dovranno implementare una serie di progetti che tengano conto delle carenze formative emerse negli ultimi anni, senza dimenticare le difficoltà e i costi sostenuti dai tesserati per gli spostamenti. Dove possibile, sarà fondamentale organizzare la formazione in periferia, per rendere l'accesso più agevole e ridurre le barriere logistiche.

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA
JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

words and talks
way for the future
comunicare
his new
of fame

► **Comunicazione:**

- Potenziare, attraverso un'analisi approfondita, tutte le forme di comunicazione (stampa, video, social, ecc.) per garantire maggiore visibilità a tutte le nostre discipline. Sarà fondamentale supportare ulteriormente i Comitati Regionali (CR) e le realtà presenti sul territorio periferico, al fine di aumentare la loro visibilità e rafforzare la presenza mediatica a livello locale.

► **Marketing:**

- Implementare l'attività di marketing in tutte le direzioni del mondo produttivo, creando sinergie con le realtà periferiche e incentivando la ricerca di nuove partnership commerciali. L'obiettivo è sviluppare collaborazioni strategiche per sostenere e promuovere le attività federali, rafforzando il legame tra sport e impresa.

COMUNICAZIONE & MARKETING

COMITATI REGIONALI

Comitati Regionali:

Mettere i Comitati Regionali (CR) nelle condizioni di interfacciarsi efficacemente con la federazione sul territorio, fornendo un supporto concreto alle AsD/Ssd di competenza e migliorando la qualità dei servizi. L'obiettivo è sviluppare e garantire l'attività sportiva istituzionale su scala nazionale.

Per non lasciare indietro nessuno e rispondere a tutte le esigenze dei nostri tesserati, i CR dovranno essere dotati di tutti gli strumenti necessari per sviluppare attività promozionali, organizzando gare e manifestazioni che, solitamente, sono privilegio degli Enti di Promozione Sportiva (EPS).

INCLUSIONE

➤ **Atleti con Disabilità**

Potenziamento delle discipline paralimpiche. - Adeguamento delle strutture federali per l'accessibilità. - Formazione specifica per tecnici e allenatori su sport inclusivi.

➤ **Inclusione Sociale e Multiculturale**

Progetti sportivi in aree svantaggiate. - Promozione della diversità culturale attraverso eventi. - Iniziative per migranti e giovani a rischio.

➤ **Partecipazione Femminile**

Aumento della visibilità delle discipline femminili. - Formazione e supporto per tecniche e atlete. - Progetti e seminari dedicati a donne e ragazze.

➤ **Inclusione Generazionale**

Programmi per bambini, giovani e anziani. - Corsi di arti marziali a basso impatto per anziani. - Eventi intergenerazionali.

➤ **Inclusione e Rispetto delle Diversità**

Promuovere ambienti sicuri e rispettosi per tutti gli atleti - Organizzare corsi di sensibilizzazione su rispetto e inclusione. - Creare reti di supporto per garantire pari opportunità di partecipazione.

➤ **Collaborazioni**

Partnership con enti e associazioni per sport inclusivo. - Risorse per ASD locali per programmi inclusivi.-incentivare ulteriormente la collaborazione con **fispic fisdir**

➤ **Monitoraggio**

Comitato per l'Inclusione per valutare i progressi. - Obiettivi misurabili e risorse dedicate per la sostenibilità

MGA: PROMUOVERE SICUREZZA, CONSAPEVOLEZZA E BENESSERE

Obiettivi:

Empowerment femminile: Fornire alle giovani donne strumenti pratici e psicologici per affrontare situazioni di pericolo. L'MGA non solo insegna tecniche di autodifesa, ma aumenta la consapevolezza di sé e delle proprie capacità.

Prevenzione della violenza di genere: Attraverso il programma di MGA, le donne possono imparare a riconoscere i segnali di situazioni potenzialmente pericolose, contribuendo a ridurre il rischio di aggressioni e molestie.

Promozione del benessere fisico e mentale: L'MGA integra aspetti fisici e mentali, migliorando la condizione fisica delle partecipanti e stimolando l'autostima e la sicurezza.

Integrazione dei valori sportivi e sociali: Oltre alla tecnica, l'MGA veicola valori come il rispetto, la disciplina e la solidarietà, favorendo la crescita personale e relazionale.

Risultati attesi:

- Un incremento della sicurezza percepita tra le giovani donne.
- Contrasto al Bullismo
- Maggiore consapevolezza sui temi della violenza di genere e dell'autodifesa.
- Un miglioramento del benessere psicofisico delle partecipanti.
- Creazione di una cultura della prevenzione e dell'autodifesa come parte integrante della formazione scolastica.

Azioni previste:

Collaborazione con istituti scolastici: Siglare protocolli d'intesa con le scuole secondarie per inserire corsi di MGA come attività parascolastica o curricolare. Questo favorirebbe un approccio strutturato e capillare.

Formazione specifica per gli istruttori: Garantire che gli insegnanti di MGA abbiano una preparazione specifica per lavorare con giovani donne, con particolare attenzione agli aspetti psicologici e pedagogici legati alla prevenzione della violenza di genere.

Accessibilità e inclusività: Prevedere corsi gratuiti o a costi ridotti nelle scuole pubbliche, assicurando che il programma sia accessibile a tutte, indipendentemente dalle risorse economiche delle famiglie.

Supporto psicologico e informativo: Affiancare al programma figure come psicologi e assistenti sociali per fornire un contesto sicuro e di supporto, con informazioni sulle risorse disponibili in caso di violenza o abusi.

In questo modo, l'MGA diventerebbe non solo uno strumento tecnico, ma anche un mezzo di promozione della sicurezza e dell'inclusione sociale, capace di favorire una trasformazione culturale a lungo termine.

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA
JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

"IL VIAGGIO È APPENA INIZIATO.
GRAZIE PER LA VOSTRA FIDUCIA,
IMPEGNO E COLLABORAZIONE.
CONTINUIAMO A LAVORARE
INSIEME PER UN FUTURO MIGLIORE."

tradizione
competenza
INNOVAZIONE

SETTORE JUDO

Antonio Ernesto
CONSIGLIERE DIRIGENTE

Giuseppe Matera
CONSIGLIERE DIRIGENTE

Giovanni Morsiani
PRESIDENTE

Maria Teresa Motta
CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE
TECNICI

Andrea Regis
CONSIGLIERE RAPPRESENTANTE
ATLETI

VALORIZZAZIONE ATLETI

Progetto Los Angeles 2028.

Riorganizzazione CTF e CTR

Progetto pesi massimi

Giuseppe Matera

VALORIZZAZIONE ATLETI

Andrea Regis

Antonio Ernesto

Il testo nell'immagine evidenzia i risultati straordinari ottenuti nel judo italiano negli ultimi anni, con particolare attenzione alla valorizzazione dei giovani atleti emergenti e ai successi raggiunti grazie alla Direzione Tecnica Nazionale (DTN) nel triennio olimpico 2021-2024. Alcuni punti salienti sono:

- **Valorizzazione dei giovani:** Progetti come Tokyo 2020 e Parigi 2024 hanno puntato sui giovani talenti.
- **Risultati mai raggiunti prima:** Il judo italiano ha superato i traguardi storici. Le medaglie conquistate in competizioni mondiali e europee negli ultimi anni sono senza precedenti.
 - **Mondiali SE:** 9 medaglie (1 oro, 4 argenti, 4 bronzi) rispetto alle 5 del miglior periodo olimpico precedente (1989-1995).
 - **Europei SE:** 11 medaglie (3 argenti, 8 bronzi), un livello simile a quello di 2005-2008.
 - **Mondiali JU:** 11 medaglie (2 ori, 3 argenti, 6 bronzi) rispetto a 10 medaglie del periodo 2017-2021.
 - **Europei JU:** 17 medaglie (7 ori, 5 argenti, 5 bronzi), paragonate alle 15 medaglie del periodo 2017-2021.
- **Fatti senza precedenti:** Nel triennio in esame, almeno un atleta italiano ha vinto in ogni tipo di competizione importante: dai Campionati Europei e Mondiali a livello CA (cadetti) e JU (juniores), fino alle Olimpiadi.
- **Qualificazioni per Parigi 2024:** 13 atleti qualificati su 14 posti disponibili, un record storico che supera quello di Londra 2012 e Sidney 2000, con 9 atleti qualificati.
- Questi risultati sottolineano l'importanza del lavoro svolto dalla DTN e l'efficacia del progetto di crescita per i giovani atleti.

VALORIZZAZIONE ATLETI

- **Decentramento:** Ha permesso agli atleti di allenarsi meglio, seguiti sia dai tecnici di club sia da quelli federali per periodi più lunghi.
- **Apertura delle competizioni:** Gli atleti hanno potuto partecipare massicciamente agli eventi dell'IJF World Tour (come Grand Prix e Grand Slam), accumulando esperienza fondamentale per la loro crescita sportiva.
- **Apertura ai tecnici di club:** Anche tecnici di club hanno potuto partecipare a competizioni di livello (come Europei e Mondiali), ottenendo maggiore esperienza e contribuendo al percorso di crescita degli atleti, creando un senso di inclusività.
- **Sinergia tra ASD e Direzione Tecnica Nazionale (DTN):** I record agonistici recenti sono il risultato di questa cooperazione. L'obiettivo futuro è rafforzare ulteriormente queste interazioni per rispondere meglio alle esigenze di atleti e tecnici.

VALORIZZAZIONE ATLETI

Riorganizzazione CTF e CTR

Per la prima volta si sono aperti nel territorio Centri Tecnici Federali per avvicinare maggiormente l'Alto Livello alla Base. In questo modo molti atleti hanno avuto possibilità di confronto di più alto livello e di apprendimento tecnico

La seconda fase del progetto (2025-2028) prevede di fissare i 3 Centri di Preparazione Olimpica (CPO) Roma, Torino, Napoli, di aumentare i CTF nelle sedi: Lombardia, Veneto/FVG, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Puglia, Sicilia. Di programmare le attività di CPO, CTF, CTR in modo sinergico e piramidale in modo tale che tutte le fasce di atleti possano trarre i vantaggi necessari per il loro percorso agonistico.

VALORIZZAZIONE ATLETI

Progetto Pesì Massimi

Analizzando i successi ottenuti nell'ultimo triennio olimpico, la competitività dei nostri atleti è aumentata in tutte le classi e anche in tutte le categorie di peso eccezion fatta per i pesi massimi maschili.

Storicamente, per motivi genetici, in questa categoria, tranne qualche rara eccezione il nostro movimento non ha mai performato bene.

Da questa considerazione partirà un Progetto per reclutare, valorizzare, allenare gli atleti di questa categoria particolare in modo da arrivare ad essere molto competitivi e poter aspirare alla qualificazione Olimpica

Attività Agonistica

- *Campionati italiani A1 /A2*
- *Criteri di Qualificazione Regionale*
- *Nuova ranking list digitalizzata*

Attività Agonistica

Nuovo format

- Tornei Regionali
- Provinciali
- attività intersociali

- Campionati Italiani Esordienti A

Attività Agonistica

- Doppio tesseramento e portale gare
- Revisione gara a squadre e mixed team
- Nuovo Torneo Nazionale/Interregionale cinture colorate.
- Gruppo lavoro PAAF

JUDO KATA

- Realizzazione maggiori Tornei internazionali
- Strategie per aumento dei partecipanti
- Coinvolgimento delle fasce giovanili

JUDO KATA

ISTITUZIONE CENTRO STUDI NAZIONALE JUDO KATA (CSJK)

- *Nomina di Esperti nei singoli Kata*
- *Miglioramento e l'ulteriore incremento del livello di conoscenza dei Kata tra i praticanti e gli Insegnanti tecnici*
- *Costante collegamento tra lo studio del Kata e lo Shiai*
- *Stimolo alla partecipazione degli atleti all'attività agonistica di Kata, con particolare riguardo alle fasce under 40 ed under 18*

JUDO MASTER

OBIETTIVI

Maggiore visibilità al movimento ed incremento alla partecipazione dell'attività

JUDO MASTER

- Strumenti/Strategie
- *Organizzazione di Tornei Interregionali in occasione di gare di altre classi, Raduni regionali e/o interregionali*
- *Nomina di un responsabile Master Regionale*
- *Introduzione di una ranking list nelle gare di Grand Prix , da utilizzare come criterio per la selezione alla partecipazione ai campionati italiani , europei e mondiali*

FORMAZIONE GRADUAZIONE AGGIORNAMENTO

- Albo Nazionale Insegnanti Tecnici
- Progetto «stelle di qualità»
- Aggiornamento annuale
- Nuovo sistema di qualifiche e passaggi vari
- Formazione Allenatori sul territorio
- Nuovo format Esami graduazione
- Progetto «EPS»
- Nuovi contenuti per i Corsi Nazionali Istruttore e Maestro
- Corsi formazione per Dirigenti Federali periferici e Centrali
- Stage Alti Gradi

PROMOZIONE MARKETING

PROMOZIONE MARKETING

Implementare la partecipazione a bandi, progetti, attività di Sport e Salute ed altri Enti, garantendo una gestione trasparente e democratica delle risorse

Incremento dell'attività di Fund-Raising e ricerca Sponsor

Attività promozionale di base, nell'ottica di un aumento del numero dei tesserati con prosecuzione di progetti dedicati, e interventi sul territorio da parte di testimonial Fijlkam.

- Studio della possibilità di riduzione e differenziazione quote in base all'età e attività dei tesserati
- Rapporti con la Scuola/Miur, potenziamento della commissione rapporti con la Scuola e creazione di una commissione specifica che lavori sui progetti di Sport e Salute.
- Maggiori rapporti con Organi stampa e media tendenti ad aumentare la visibilità della disciplina e della Federazione stessa.

+

○

GOVERNANCE FEDERALE

GOVERNANCE FEDERALE

- *Modifica ROF in funzione dell'introduzione di nuove figure, caratteristiche e responsabilità delle Commissioni*
- *Attività e progetti per incrementare il numero di tesserati.*
- *Attività e progetti tesi al mantenimento della tradizione judoistica, delle origini e lo spirito del judo nei suoi contenuti filosofici educativi e formativi*

BENESSERE E SICUREZZA DEGLI ATLETI

- **Corsi di prevenzione per tecnici:** Formazione obbligatoria per i tecnici su prevenzione degli infortuni e gestione del recupero atletico. Insegnare tecniche di allenamento che riducano il rischio di lesioni e promuovano una pratica sicura.
- **Supporto psicologico agli atleti:** Lo sport, specialmente a livello agonistico, può essere stressante e può comportare una pressione psicologica significativa. È importante fornire agli atleti il supporto psicologico necessario per gestire l'ansia da prestazione e altri problemi legati alla loro attività sportiva.
- **Psicologi sportivi in federazione:** Istituire una rete di psicologi sportivi affiliati alla federazione, disponibili per consulenze a prezzi agevolati per atleti e tecnici.
- **Workshops sulla salute mentale:** Organizzare seminari e corsi rivolti ad atleti e tecnici per sensibilizzare l'importanza della salute mentale e fornire strumenti per gestire stress, ansia e pressioni competitive.
- **Programma di assistenza post-carriera:** Creare un programma per accompagnare gli atleti nel periodo post-carriera, aiutandoli a trovare un equilibrio psicologico e professionale dopo il ritiro dalle competizioni.

INCLUSIONE INTEGRAZIONE E SPORT PER TUTTI

- **Judo come strumento di inclusione sociale:** Il judo può diventare una leva importante per l'integrazione sociale, in particolare per i gruppi più vulnerabili (disabili, migranti, giovani a rischio di esclusione sociale). Promuovere progetti specifici nelle scuole, nei centri di aggregazione sociale e nelle comunità, con il coinvolgimento di tecnici formati e specializzati in interventi inclusivi.
- **Progetto "Judo per tutti":** Creazione di un programma federale mirato a rendere il judo accessibile anche a persone con disabilità fisiche o cognitive, con il supporto di tecnici qualificati e strutture adeguate. Offrire corsi e competizioni adattate alle diverse esigenze, promuovendo anche iniziative che favoriscano l'inclusione di genere.
- **Partnership con enti locali:** Collaborare con comuni e enti del terzo settore per avviare progetti di integrazione sociale attraverso lo sport, in particolare nei quartieri più disagiati. Il judo può essere veicolo di valori educativi come il rispetto, la disciplina e l'autocontrollo.
- **Judo per tutte le età e per la famiglia**

VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE ASD

- **Riconoscimenti Specifici per le Piccole ASD**
- **Premio “Impatto Territoriale”**: Un riconoscimento riservato alle piccole ASD che hanno un impatto significativo nel loro territorio. Questo potrebbe essere assegnato in base a progetti sociali, promozione dello sport tra i giovani o coinvolgimento della comunità.
- **Premio “Innovazione e Resilienza”**: Premia le piccole ASD che, nonostante le risorse limitate, riescono a realizzare iniziative innovative o a mantenere attive le proprie attività anche in situazioni difficili (es. in periodi di crisi economica come durante la pandemia).
- **Premio per il Volontariato**: Riconoscere le ASD che, grazie al lavoro dei volontari, riescono a gestire e sviluppare la propria attività sportiva, con premiazioni specifiche per i dirigenti e volontari più attivi.

VALORIZZAZIONE PICCOLE ASD

- **Collaborazione con Enti Locali e Scuole**
- Progetti scolastici: Incentivare le piccole ASD a collaborare con le scuole locali per offrire attività sportive agli studenti, aumentando così la loro visibilità e il numero di tesserati.
- Partnership con Comuni e Associazioni: Supportare le ASD nella creazione di partenariati con enti pubblici e altre associazioni locali per condividere risorse, spazi e progetti.

VALORIZZAZIONE PICCOLE ASD

- **Programmi di Mentorship**
- Affiancamento da parte di società più grandi: Creare un sistema in cui le società più strutturate aiutano le piccole ASD attraverso programmi di mentoring, condividendo esperienze, risorse e buone pratiche.

Punti programmatici realizzati

- Appare opportuno ricordare e puntualizzare che questo programma, relativo al quadriennio olimpico 25-28, trae i suoi spunti dal programma dello scorso triennio olimpico, i cui obiettivi sono stati nella gran parte dei casi raggiunti e realizzati per il 90%.
- Ovviamente Adesso ci si propone di migliorare ulteriormente quanto già realizzato e raggiungere nuovi obiettivi da realizzare.
- Di seguito, quindi, i vecchi obiettivi raggiunti/realizzati.

Punti programmatici realizzati

• PROGETTI VALORIZZAZIONE ATLETI

- Progetto Parigi 2024
- Individuazione e creazione di Centri Tecnici nazionali-interregionali (CTF)
- Valorizzazione dei territori attraverso il potenziamento dei Centri Tecnici Regionali
- Sinergia tra tecnici ASD con la Direzione Tecnica Nazionale
- Doppio tesseramento per gli Atleti arruolati
- Sostituzione del nulla osta con cartellino a costo concordato

• PROPOSTE ATTIVITA' AGONISTICA FEDERALE

- Serie A1 e A2 per tutti i Campionati Italiani e Coppa Italia
- Rimodulazione delle Ranking List
- Sperimentazione del Campionato Nazionale Esordienti A
- Sviluppo e valorizzazione dei Master e del Settore Kata

Punti programmatici realizzati

3. FORMAZIONE

- Istituzione di crediti per passaggi di Gradi e Qualifiche
- Progetto e sperimentazione Specializzazione nelle singole Qualifiche
- Corsi con programmi on-line con calendario eventi su piattaforma nazionale
- Aggiornamento differenziato a tema
- Sperimentazione Esami di grado con video
- Progettualità per il Settore Arbitrale

4. GOVERNANCE FEDERALE

- Riforma dello Statuto
- Riforma del ROF
- Diritto al voto per tutte le Società che svolgono Attività Federale
- Rinnovo e implementazione dei rapporti con le Istituzioni che si occupano di disabilità
- Elaborazione di progetti tematici in collaborazione con "Sport e Salute"

GRAZIE PER L'ATTENZIONE INSIEME PER IL FUTURO DEL JUDO

- Impegno:Promuovere valori di rispetto, disciplina e crescita personale
- Inclusività:Valorizzazione ogni atleta, da piccole realtà locali a grandi campioni
- Innovazione: Migliorare la formazione tecnica e le opportunità di crescita sportiva
- Collaborazione: Ascoltare le esigenze delle società sportive e lavorare insieme per il successo comune

Settore Lotta

MORSIANI PRESIDENTE

- **PROGRAMMA FEDERALE QUADRIENNIO 2025-2028**
- **PREMESSA**
- Questa presentazione vuole descrivere per punti generali il programma di gestione del settore Lotta che il nostro gruppo di lavoro ha intenzione di mettere in atto per affrontare il prossimo quadriennio olimpico. Arriviamo da un quadriennio complicato sotto molti aspetti che ci ha privato, in corsa, del nostro uomo di punta, il Team Manager e amico Lucio Caneva. Eravamo pronti e ci siamo riorganizzati per sopperire alla sua mancanza. Abbiamo fatto tesoro del suo lavoro e dei suoi suggerimenti e siamo arrivati a capire quali aspetti della gestione vanno migliorati e quali rafforzati giungendo alla redazione di questo programma

SVILUPPO SUL TERRITORIO

Aspetto fondamentale nella nostra visione. Per aumentare i numeri di praticanti, una strada è quella di svolgere attività nelle scuole. Purtroppo abbiamo constatato che molti club sul territorio non hanno il tempo e le risorse per preparare e presentare progetti ai Dirigenti Scolastici e soprattutto di andare fisicamente la mattina a svolgere le ore nelle classi. Vogliamo creare una struttura centralizzata di professionisti che rediga un progetto scuola unico e che vada personalmente sul territorio a proporlo nelle scuole e laddove ce ne sia bisogno svolga anche l'attività per conto dei club

SVILUPPO SUL TERRITORIO

Attività di reclutamento nelle scuole

(purtroppo molti club non hanno la possibilità di collaborare con le scuole)

Intervento federale

(4 settimane)

Develop task force(DTF)

squadra formata da un dirigente che si relaziona con Dirigente Scolastico, un allenatore specializzato ed un tappeto 6x6

In orario curriculare e nel pomeriggio presso il club

INTERCONNESSIONE FEDERAZIONE- TERRITORIO

"INTERCONNESSIONE FEDERAZIONE TERRITORIO" Istituzione di uno sportello centralizzato di assistenza tecnica, volto a promuovere una collaborazione attiva tra le ASD e la Direzione Tecnica Nazionale.

Attraverso questo sportello, ogni club affiliato potrà accedere a un supporto tecnico dedicato e personalizzato, rafforzando il legame diretto con la Direzione Tecnica Nazionale.

Ogni società avrà la possibilità di relazionarsi e collaborare attivamente per:

- sviluppare programmazioni specifiche per le proprie squadre o per singoli atleti,
- ottenere piani di preparazione fisica mirati,
- gestire le attività tecniche con consulenze su misura,
- assicurare il supporto dei coach degli atleti nelle attività federali.

L'obiettivo è creare una sinergia continua e profonda tra le ASD e la Direzione Tecnica Nazionale, coinvolgendo direttamente i club nella pianificazione e nelle decisioni tecniche, per garantire un'assistenza sempre più rispondente alle esigenze del territorio.

Settore
Lotta

MORSIANI
PRESIDENTE

INTERCONNESSIONE FEDERAZIONE- TERRITORIO

Migliorare la Comunicazione tra Club e Federazione nella FIJKAM e Società Sportive di lotta sul territorio riscontrano spesso difficoltà a interfacciarsi con gli uffici federali, causando rallentamenti e disagi nella gestione delle loro attività. Per rendere il rapporto tra Club e Federazione più rapido ed efficace, proponiamo un piano di potenziamento della comunicazione e dell'assistenza.

- ◆ Programma di tirocinanti a supporto degli uffici federali più impegnati, con l'obiettivo di rispondere in modo tempestivo alle esigenze delle Società.
- ◆ Semplificazione dei processi di comunicazione tra Club e Federazione, per garantire un accesso più diretto alle informazioni e alle risorse necessarie.
- ◆ Creazione di un sistema di assistenza dedicato che consenta a ogni Club, dalle piccole realtà locali ai centri più grandi, di sentirsi supportato e parte attiva della crescita della lotta a livello nazionale.

FORMAZIONE

Punto Programmatico – Settore Lotta: Formazione dei Tecnici di Club

Uno degli obiettivi fondamentali per il settore Lotta è potenziare la **formazione e la specializzazione dei tecnici di club** su tutto il territorio nazionale. A tal fine, organizzeremo corsi periodici di aggiornamento e formazione nelle diverse Regioni, per offrire agli allenatori strumenti concreti e competenze sempre più avanzate.

Stiamo inoltre sviluppando un **manuale di metodologia per l'insegnamento della Lotta**, che sarà un prezioso strumento di supporto per i tecnici di club. Questo manuale, concepito come guida pratica e teorica, servirà a uniformare e migliorare le tecniche didattiche, garantendo un insegnamento efficace e coerente a tutti i livelli.

Obiettivi:

Fornire ai tecnici di club un percorso di aggiornamento continuo, accessibile e di alta qualità.

Creare strumenti pratici che migliorino le competenze didattiche in ogni club.

Realizzare un manuale di riferimento per supportare il lavoro quotidiano dei tecnici.

👉 Per una Lotta più forte e qualificata, investiamo nella formazione dei nostri tecnici!

Corsi Regionali di Specializzazione

- Organizzare 2 corsi all'anno rivolti ai tecnici del territorio

Manuale della Lotta

- Prodotto in formato digitale con la supervisione della UWW

Borsa di Studio Annuale

- Durata 3 mesi

High Performance Coach

Corso per Dirigenti Sportivi

- Istituzione di un corso specialistico sugli aspetti gestionali

CRESCITA SETTORE GIOVANILE

Obiettivo cardine del prossimo quadriennio è un investimento massiccio nel settore giovanile.

Non solo attraverso l'attività internazionale, ma anche tramite progetti mirati al coinvolgimento di tutti gli atleti sul territorio nazionale. In quest'ottica, verranno istituiti Centri Tecnici Interregionali, incaricati di svolgere le attività in modo strutturato e puntuale sotto la supervisione della Direzione Tecnica. Questi centri potenzieranno ulteriormente i due progetti già in essere, il Progetto Giovani Talenti e Casa Italia, consolidando la crescita e il supporto per i giovani talenti della nostra Federazione.

STAFF TECNICO NAZIONALE

Definizione di uno Staff Tecnico Competente e Professionale

Siamo convinti che il rilancio delle nostre squadre nazionali passi attraverso la creazione di uno staff tecnico altamente specializzato, competente e motivato. L'obiettivo è costruire un team tecnico ben strutturato, in cui i ruoli e le responsabilità siano chiaramente definiti sin dall'inizio. Vogliamo garantire che ogni membro dello staff abbia obiettivi specifici e condivisi, contribuendo così a un percorso di crescita e successo per le nostre squadre.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

INTENSIFICARE RAPPORTI CON NAZIONI AMICHE

- Stipulare nuovi accordi di reciprocità
- Romania, Ungheria, Moldavia

ORGANIZZAZIONE OTC

- Evento di carattere mondiale
- Sfruttare il Centro Olimpico al meglio

COMMISSIONI UWW

- Inserimento di Dirigenti italiani
- Inserimento di Arbitri italiani

ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI UWW

- Un Campionato Europeo all'anno
- Un Campionato Mondiale all'anno

Insieme, per un futuro migliore per la Lotta e la FIJLKAM!

Grazie per la fiducia, l'impegno e il sostegno che ogni giorno ci permette di crescere e migliorare insieme.

La nostra federazione è una grande squadra, e solo con la collaborazione di tutti possiamo raggiungere nuovi traguardi.

Con il vostro aiuto, costruiremo un futuro più forte e unito per la Lotta e per l'intera FIJLKAM.

Gianni Morsiani

- **Per una FIJLKAM più forte e unita, al servizio della Lotta e degli Atleti**
- **Gianni Morsiani Presidente - Settore Lotta**
- **Innovazione e crescita:** potenziamento dei programmi di formazione e aggiornamento per atleti, tecnici e dirigenti.
- **Trasparenza e inclusività:** una federazione aperta, che ascolta e supporta ogni realtà sportiva, dalle piccole società alle grandi.
- **Valorizzazione del talento:** creazione di nuovi percorsi di crescita per i giovani e sviluppo delle categorie agonistiche.
- **Collaborazione internazionale:** rafforzamento delle relazioni con le federazioni internazionali, per portare la lotta italiana a livelli sempre più alti.
- **Sostegno alla comunità sportiva:** maggiori risorse per le società, in particolare per quelle meno rappresentate a livello nazionale.
- **Insieme, possiamo fare la differenza!**

TRADIZIONE ESPERIENZA INNOVAZIONE

PROGRAMMA KARATE

MORSIANI PRESIDENTE

Antonio Bracciante
Candidato FIKJAM Consigliere dirigente

Francesco Penna
Candidato FIKJAM Consigliere dirigente

TECNICI

La valorizzazione del tecnico di karate

passa attraverso il suo riconoscimento ufficiale e l'inserimento in un Albo Nazionale, che ne certifica la preparazione, l'esperienza e il contributo alla crescita del settore sportivo ed educativo, il cui attestato sarà fruibile gratuitamente a mezzo specifico portale a tale scopo dedicato.

FORMAZIONE

Acquisizione della qualifica tecnica «ALLENATORE»

E' giunto ormai il momento di riconoscere il ruolo centrale delle Regioni in questo processo, che permetta di rispondere alle specifiche esigenze locali, pur mantenendo il necessario coordinamento e supervisione da parte di formatori nazionali, per garantire uniformità e qualità di profilo elevato."

FORMAZIONE

GLI AGGIORNAMENTI

Aggiornamento continuo con:

- Workshop Monotematici Nazionali, - Inter-Regionali organizzati in collaborazione con la Scuola della Sport
- Workshop Tecnici riconosciuti e certificati dalla Scuola Nazionale dello Sport FIJLKAM, per lo studio e l'aggiornamento tecnico.

I TECNICI DELLE SQUADRE NAZIONALI

Affinché possa identificarsi con chiarezza il karate “Made in Italy” e per far sì che l'Italia sia un punto di riferimento in ambito mondiale, è fondamentale che i tecnici delle squadre nazionali siano costantemente aggiornati, integrando l'evoluita didattica nazionale, allineata alle moderne metodologie di allenamento.

FORMAZIONE

Solo attraverso una formazione continua è possibile che il karate italiano emerga come modello di eccellenza, ispirando e guidando l'evoluzione della pratica sportiva, a livello europeo e mondiale.

Questo impegno non solo valorizza la qualità del nostro insegnamento, ma permette all'Italia di giocare un ruolo di leadership nel panorama globale della disciplina.

FORMAZIONE

LA DIREZIONE TECNICA NAZIONALE

La Direzione Tecnica Nazionale dovrà assumere il ruolo di fulcro centrale e dovrà essere il motore principale per la diffusione capillare dei programmi tecnici sul territorio nazionale, garantendo che le società sportive, ovunque situate, possano accedere a risorse formative di qualità e aggiornamento costante.

La Direzione Tecnica Nazionale, in qualità di motore didattico centrale, dovrà interagire costantemente con la Commissione Nazionale Attività Giovanile (CNAG), favorendo un continuo scambio di idee e risorse. Questo dialogo sinergico garantirà una coerenza nelle linee guida tecniche, offrendo agli agonisti un percorso formativo univoco e chiaro, in grado di rafforzare il senso di appartenenza e di continuità all'interno del sistema sportivo nazionale.

Nel contempo la Direzione Tecnica dovrà avere un confronto continuo, con le Direzioni Tecniche Regionali.

FORMAZIONE

LA RICERCA

Ricostruire insieme «Il Sapere e La Conoscenza», pilastri fondanti della cultura sportiva, coinvolgendo per tale scopo gli Istituti Universitari.

Le attività di ricerca, si svolgeranno presso il Centro Olimpico Federale.

UFFICIALI DI GARA

Formazione specifica per Kata e Kumite, sia a livello Regionale che Nazionale, con rilascio di distinte qualifiche per ciascuna specialità agonistica

Il Settore Arbitrale collaborerà con la Direzione Tecnica Nazionale e con la Commissione Nazionale Attività Giovanile, al fine di ottimizzare lo sviluppo delle attività sportive.

Innalzamento dell'età per svolgere il ruolo di U.d.G. e P.d.G

Possibilità di acquisire congiuntamente la qualifica di Maestro e di Ufficiale di Gara di 1^a Categoria, optando per la pratica di una delle due.

Aggiornamenti tramite corsi dedicati oltre che aggiornamento con insegnanti tecnici nelle varie Regioni.

Reclutamento di nuovi arbitri con iniziative mirate.

DIRIGENTI

CORSI DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI CENTRALI E PERIFERICI

Aspetto questo, fondamentale per assicurare una leadership competente e consapevole, capace di guidare lo sviluppo del karate in modo coerente con le esigenze del territorio e gli obiettivi nazionali, creando un ambiente che favorisca l'eccellenza e la crescita del movimento.

ATTIVITÀ AGONISTICA

- Introduzione dei campionati italiani A1 e A2, con possibilità per i qualificati nelle prime posizioni del Campionato di A2, di accedere in A1
- Inserimento della Classe Agonistica Under 23 (sperimentale).
- Ridurre da tre a due giorni lo svolgimento dei campionati italiani di classe, concentrando in un unico evento annuo le competizioni relative alla specialità kata
- Campionati Italiani «itineranti» per le **classi Under 21 - Under 23 e Senior**, con l'intervento e la necessaria collaborazione degli Uffici Centrali Federali, per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi
- Effettuare una revisione delle metodologie impiegate per il calcolo del punteggio del Ranking e nel contempo rivedere il numero degli Open da proporre nell'anno sportivo, con l'obiettivo di ridurre le spese e contestualmente conferire maggior valore (in termini di punteggio ranking) ai campionati italiani di classe
- Oltre al primo classificato, possibilità per atleti e le squadre (specialità kata), classificati al 2° e 3° posto nelle classifiche Standing di essere attenzionati, garantendo così una opportunità più ampia e un'ulteriore crescita per il nostro movimento sportivo.

ATTIVITÀ AGONISTICA

- Attività Internazionale ordinaria e straordinaria con interscambi internazionali, al fine di rafforzare i rapporti con il mondo del karate
- Si ritiene importante gratificare gli atleti agonisti posizionatisi nei primi tre posti delle classifiche nazionali, come segno di riconoscimento per il loro impegno e sacrificio.
- Introduzione del Campionato Nazionale COLORED, con qualificazioni Regionali
- Incremento dell'Attività Master - ritorno alla Nazionale Italiana Master
- Introduzione dei Centri Tecnici Federali (raggruppamenti per Regioni): punti di riferimento per la formazione sportiva e per l'acquisizione di nuove competenze nel karate a livello territoriale.
- Riqualficazione dei Centri Tecnici Regionali

ATTIVITÀ PRE- AGONISTICA

- Competizioni organizzate ad hoc per la classi di età pre-agonistiche, regionali e nazionali, con particolare attenzione alla Classe Under 12
- Creazione della Commissione nazionale giovanile e attività preagonistica
- Sport a Scuola: rinnovo dei programmi didattici, con la creazione di una Commissione specifica, che interagisca con il Ministero dell'istruzione e del Merito, così da garantire un' offerta formativa adeguata alle sfide globali e alle competizioni richieste dai nuovi scenari professionali.

ATTIVITA' PROMOZIONALE

- Corsi di marketing per le Associazioni con lo scopo di aiutarle a promuovere le proprie attività

- Verranno valutate campagne pubblicitarie/promozionali, da divulgare su media e testate giornalistiche nazionali.

- Promuovere La Partecipazione a Progetti e Attività di Sport e Salute

- Amatori: incrementare l'attività amatoriale con incontri certificati dalla federazione, affinché si possa soddisfare questa categoria di praticanti, i cui tanti appartenenti sono affascinati dalla filosofia del movimento, finalizzato al benessere e alla salute,

- Sviluppo di una APP dedicata, per rendere maggiormente fruibili e smart le info federali, sia Nazionali che Regionali, con possibilità di ampliarne i contenuti secondo necessita: time-table ed info di gara, Ranking nazionale e WKF, collegamento alle dirette video, ecc...

PARA - KARATE

- Karate come strumento di inclusione
- Formazione di tecnici che si interfacciano con le diverse forme di disabilità, in collaborazione con gli enti
- Promuovere partnership con Organismi e/o collaborazioni con Enti Locali e Territoriali, aventi come obiettivo lo sviluppo di protocolli di intesa, volti all'integrazione sociale
- Rilasci a tutti i discenti di diplomi di specializzazione specifici, a conclusione di percorsi formativi, che saranno organizzati in collaborazione con gli Enti preposti

KARATE-WELLNESS

- “Karate Adattato”: Il karate come attività di riabilitazione e benessere psico-fisico.

- Karate Per Terza Età : attività sportiva sicura

- Karate Come Meditazione Dinamica: connessione profonda tra corpo e mente, con approfondimenti sulle filosofie orientali.

Insieme per il futuro del Karate

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

**Uniti, costruiamo il Karate di domani.
La tua voce, la nostra forza.**